

Le vendite dei veicoli di cilindrata superiore a 50cc conseguono a maggio un risultato soddisfacente, con 28.630 immatricolazioni e un incremento del +13,9%. In particolare le moto registrano 11.165 pezzi e un +11,8%; mentre gli scooter con volumi superiori totalizzano 17.465 unità e accelerano di un +15,3%. Le vendite dei cinquantini restano in sofferenza con 2.311 registrazioni pari al -8,1%. Maggio pesa attorno al 13% delle vendite di tutto l'anno.

“Le migliori prospettive dello scenario europeo trainano gli indicatori italiani anche se in misura minore rispetto ad altri Paesi. Decimali positivi per la produzione industriale e un più robusto incremento per l'export italiano contribuiscono a far salire l'indice di fiducia ISTAT. Buone anche le aspettative su ordini e investimenti. I consumi interni si riprendono e aumentano i contratti a tempo indeterminato. Solo l'incertezza politica gioca un ruolo negativo per una ripresa più concreta.” – afferma Corrado Capelli, Presidente di Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori) – “A nostro avviso le città dovrebbero cogliere tutte le opportunità che offrono le ruote per la mobilità urbana. Gli utenti sono in crescita costante e hanno necessità di più sicurezza, di infrastrutture dedicate, di parcheggi adeguati, di facilitazioni all'uso dei mezzi, ad esempio usufruendo delle corsie preferenziali, di tariffe autostradali ridotte. Confindustria ANCMA è pronta a collaborare con tutte le amministrazioni per dimostrare le migliori pratiche a sostegno della mobilità sostenibile. Dal canto loro le aziende del settore stanno offrendo una gamma di modelli sempre più completa e per tutte le tasche. Ciò consente di ampliare il target con nuovi clienti, che possono avvalersi di accessori mirati alla sicurezza e al migliore impiego di scooter e moto”.

Il totale progressivo da gennaio a maggio totalizza 95.612 immatricolazioni (veicoli superiori a 50cc) pari al +2,4%, di cui 53.409 scooter pari a un +1,8% e 42.203 moto con un +3,1%. I “cinquantini” mostrano il trend più deficitario con 8.844 unità e un -5%.

L'analisi per cilindrata vede al primo posto il segmento da 300-500cc con 18.591 scooter e un +7,9%. Seguono i 125cc con 17.657 veicoli pari a un -2,9%; il terzo comparto per volumi è rappresentato dai 150-250cc con 12.220 pezzi pari al +0,6%. Sostanzialmente stabili i maxiscooter oltre 500cc, con 4.941 immatricolazioni e un +1,4%.

Nel settore moto si conferma la leadership delle 800-1000cc con 13.767 unità pari al +3,8%; a seguire i veicoli superiori ai 1000cc con 12.298 pezzi pari ad un +4,5%. Salgono le medie cilindrato tra 600 e 750cc con 7.802 moto e un +8,2%. In flessione le 201-500cc con 4.963 pezzi pari a un -10%. Infine le 125cc con 2.995 moto mostrano una buona vivacità con un incremento pari al +9,4%.

L'andamento dei segmenti premia le naked con 15.429 vendite pari al +10,9%; A seguire le enduro stradali con 13.300 unità e un -4,5%. Al terzo posto a distanza le moto da turismo con 6.433 pezzi e un +13,4%; poi le custom con 2.791 moto e un -7,7%. Ripresa per le sportive con 2.393 moto e un +6,8%; infine le supermotard in forte arretramento con 1.283 vendite e un -17,4%.

Complessivamente il totale mercato delle 2 ruote (immatricolazioni di scooter e moto superiori ai 50cc più registrazioni di 50cc) nei primi 5 mesi del 2017 arriva a 104.456 unità vendute, pari al +1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.